

1130



Deliberazione n. 191

del 01/12/2017

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e il Comune di Nicosia per interventi di giustizia riparativa.

L'anno duemilaseicentodiciassette ~~XXXX~~ addì uno del mese di dicembre alle ore 12,30 e seguenti, nei locali del Palazzo Municipale si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Pres.	Ass.	
1	BONELLI	Luigi Salvatore	X		SINDACO – PRESIDENTE
2	GEMMELLARO	Francesca		X	Vice Sindaco
3	ZAPPIA	Nando	X		Assessore
4	CASTELLO Giuseppe	Mario	X		Assessore
5	BONOMO	Graziano Ivan		X	Assessore

Presiede il Sig. dott Luigi BONELLI Sindaco Vice Sindaco del Comune suddetto.

Partecipa il Segretario Generale Sig. ra dott.ssa Mara Zingale.

Il ~~Presidente~~, constatato che il numero dei presenti é legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Dirigente del 1 Settore avente per oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e il Comune di Nicosia per interventi di giustizia riparativa".

VISTO il parere tecnico e contabile reso ai sensi dell'art. 53 comma I° della legge 142/90 recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord.EE.LL. Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare la proposta Dirigente del 1 Settore avente per oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e il Comune di Nicosia per interventi di giustizia riparativa", nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

La G. M. dichiara l'atto immediatamente per le motivazioni espresse nella proposta.



PROPOSTA

di deliberazione di competenza della Giunta Comunale ad oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UEPE (UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA) E IL COMUNE NICOSIA PER INTERVENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA.

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE

PREMESSO che l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Caltanissetta, previ accordi verbali tra i rispettivi uffici servizi sociali, ha inoltrato con mail lo schema di convenzione per la realizzazione di programmi individualizzati di giustizia riparativa rivolti ad utenti del posto;

VISTI:

l'art. 27 comma 3 della Costituzione, che recita: "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato;

la Legge n.354/75, e successive modifiche, e in particolare l'art.47 che prevede che " (..) l'affidato si adoperi in quanto possibile in favore della vittima del suo reato (..);

il DPR 230/2000, riguardante il regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative della libertà, che prevede:

- all'art.1 che "il trattamento rieducativo (..) è diretto a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale",

- all'art.27 che la persona giunga ad una "riflessione sulle condotte antigiuridiche poste in essere, sulle motivazioni e sulle conseguenze negative delle stesse per l'interessato medesimo e sulle possibili azioni di riparazione delle conseguenze del reato, incluso il risarcimento dovuto alla persona offesa";

- all'art.68 c. 6, che le Direzioni degli Istituti e degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna curino la partecipazione della comunità al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa;

- all'art.118 che gli operatori degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna si adoperino a favorire "una sollecitazione ad una valutazione critica adeguata da parte della persona, degli atteggiamenti che sono stati alla base della condotta penalmente sanzionata, nella prospettiva di un reinserimento sociale compiuto e duraturo";

CONSIDERATO che la legge n. 67/2014 ha innovato l'ordinamento penale introducendo:

l'art. 168 bis c. 2 c.p., che prevede che la messa alla prova per gli adulti "comporta (..) altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale (...). La concessione della messa alla prova è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità. Il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita (...) in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato.";

l'art. 464 bis c. 4 lett. b) c.p.p., che richiede, fra gli elementi del programma di trattamento per i soggetti ammessi alla messa alla prova per gli adulti, "le prescrizioni attinenti al lavoro di pubblica utilità ovvero all'attività di volontariato di rilievo sociale";

VISTA la L. n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede, a) all'art. 6, che i comuni "nell'esercizio delle loro funzioni provvedono a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria"; b) all'art. 19 che i comuni provvedono a definire il piano di zona che individua, fra l'altro, "le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia";

VISTA la L.266/91 "Legge quadro sul volontariato" e la L.388/00 sulle "Associazioni di promozione sociale";

CONSIDERATO che l'U.E.P.E. concorre a realizzare le attività previste dalla vigente normativa, finalizzate al reinserimento sociale di persone condannate, in esecuzione penale esterna o intramuraria, nonché alla predisposizione di programmi di trattamento per i soggetti ammessi alla sospensione del procedimento con messa alla prova;

CONSIDERATO che il Comune di Nicosia si rende disponibile a inserire condannati/imputati che espletino attività non retribuita a beneficio della collettività nei servizi che svolge per realizzare le proprie finalità statutarie e/o istituzionali;

PRECISATO che non rientrano nella presente convenzione borse lavoro, tirocini lavorativi, lavori socialmente utili quali forme di avviamento al lavoro;

PRESO ATTO che a carico del Comune di Nicosia non grava alcun onere se non quello relativo all'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie;

PRESO ATTO come dalla presente proposta non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, in quanto agli oneri di assicurazione si provvederà solo al momento dell'effettivo inserimento di soggetti all'espletamento delle attività e quindi non occorre acquisire il parere contabile;

ATTESO come la sottoscritta proponente, nel firmare la presente proposta, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ex art 147 bis TUEL ed, ai sensi dell'art 6 della L 241/90, attesta, che nell'istruttoria dello stesso non sono emersi profili di conflitto di interessi, nemmeno potenziali, in capo all'istruttore.

VISTO l'Ord.EE.LL. Regione Siciliana

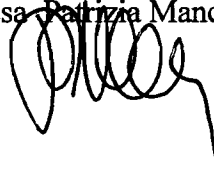
PROPONE DI DELIBERARE

1. APPROVARE, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono materialmente riportati, trascritti ed approvati, l'allegato schema di convenzione conforme a quello inviato a questo Ente dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna;

2. STABILIRE che il responsabile del Settore preposto all'unità organizzativa ove il beneficiario verrà assegnato, coordinerà la prestazione dell'attività lavorativa dell'imputato e impartirà le relative istruzioni in armonia a quanto previsto dalla convenzione.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi di legge.

Il Dirigente
dott.ssa Patrizia Mancuso

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Patrizia Mancuso', written over the printed name.

CONVENZIONE TRA
UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI
COMUNE di NICOSIA

L'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di CALTANISSETTA (di seguito denominato UEPE),
codice fiscale _____, nella persona del direttore Dott.ssa Rosa Maria Miraglia
nata a _____, elettivamente domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede
legale dell' UEPE, in via Kennedy, 16

e il Comune di Nicosia nella persona del Sindaco, dott. Luigi Salvatore Bonelli, nato a
Capizzi, elettivamente domiciliato, ai fini della presente convenzione presso il Comune di
Nicosia, Piazza Garibaldi, 29.

Visto l'art. 27 comma 3 della Costituzione, che recita: " le pene non possono consistere in
trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato;

Vista la Legge n.354/75, e successive modifiche, e in particolare l'art.47 che prevede che" (..)
l'affidato si adoperi in quanto possibile in favore della vittima del suo reato (..);

Visto il D.P.R. 230/2000, che prevede:

all'art. 1, comma 2 che "il trattamento rieducativo (,) è diretto, inoltre, a promuovere un processo di
modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e
sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale”;

all'art. 27 che venga favorita una "riflessione sulle condotte antiggiuridiche poste in essere, sulle
motivazioni e sulle conseguenze negative delle stesse per l'interessato medesimo e sulle possibili
azioni di riparazione delle conseguenze del reato, incluso il risarcimento dovuto alla persona
offesa”;

all'art, 68, comma 6, che le direzioni degli Istituti e degli UEPE "curino la partecipazione della
comunità al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa”;

all'art.118, comma 8 lett. d) che il servizio sociale promuova "una sollecitazione ad una valutazione
critica adeguata, da parte della persona, degli atteggiamenti che sono stati alla base della condotta
penalmente sanzionata, nella prospettiva di un reinserimento sociale compiuto e duraturo”;

Visto che la legge n. 67/2014 ha innovato l'ordinamento penale introducendo:

l'art. 168 bis c. 2 c.p., che prevede che la messa alla prova per gli adulti "comporta (..) altresì
l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può
implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale (...). La concessione della messa alla
prova è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità. Il lavoro di pubblica utilità
consiste in una prestazione non retribuita (...) in favore della collettività, da svolgere presso lo
Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche
internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato.”;

l'art. 464 bis c. 4 lett. b) c.p.p., che richiede, fra gli elementi del programma di trattamento per i soggetti ammessi alla messa alla prova per gli adulti, "le prescrizioni attinenti al lavoro di pubblica utilità ovvero all'attività di volontariato di rilievo sociale";

Vista la L. n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede, a) all'art. 6, che i comuni "nell'esercizio delle loro funzioni provvedono a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria"; b) all'art. 19 che i comuni provvedono a definire il piano di zona che individua, fra l'altro, "le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia";

Vista la L. 266/91 "Legge quadro sul volontariato" e la L.383/2000 sulle "Associazioni di promozione sociale";

Visto il Protocollo Operativo tra Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Conferenza Nazionale del Volontariato in ambito penitenziario sottoscritto il 13 novembre 2014, in particolare l'art. 3 che prevede ambiti di programmazione congiunta finalizzati a favorire attività non retribuite a favore della collettività, lavoro di pubblica utilità e attività riparative e di utilità sociale;

Considerato che lo svolgimento di attività a beneficio della collettività può essere realizzato attraverso :

- una forma di riparazione che il condannato o l'imputato ammesso alla prova pone in essere verso la collettività, quale parte offesa dal fatto criminoso;
- azioni riparatorie nei confronti della parte offesa, ove quest'ultima vi abbia consensualmente aderito;

Considerato che la riparazione a favore della collettività consiste nella prestazione di un'attività non retribuita da svolgersi presso i soggetti sopra citati;

Considerato che il programma di trattamento definito con il condannato/imputato e dallo stesso sottoscritto deve tener conto del suo impegno lavorativo e delle sue esigenze familiari;

Considerato che l'U.E.P.E. concorre a realizzare le attività previste dalla vigente normativa, finalizzate al reinserimento sociale di persone condannate, in esecuzione penale esterna o intramuraria, nonché alla predisposizione di programmi di trattamento per i soggetti ammessi alla sospensione del procedimento con messa alla prova;

Considerato che il Comune di Nicosia si rende disponibile a inserire condannati/imputati che espletino attività non retribuita a beneficio della collettività nei servizi che svolge per realizzare le proprie finalità statutarie e/o istituzionali;

Precisato che non rientrano nella presente convenzione borse lavoro, tirocini lavorativi, lavori socialmente utili quali forme di avviamento al lavoro;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Finalità

La presente convenzione ha lo scopo di:

- promuovere azioni concordi di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale;
- promuovere la conoscenza e lo sviluppo di attività riparative a favore della collettività;
- favorire la costituzione di una rete di risorse che accolgano i soggetti ammessi a misura alternativa o ammessi alla sospensione del procedimento con messa alla prova che hanno aderito ad un progetto riparativo;

Art. 2

Impegno delle parti

L'U.E.P.E. si impegna a:

collaborare con il Comune di Nicosia

per sensibilizzare l'ambiente in cui saranno inseriti i soggetti segnalati;

- segnalare al Comune di Nicosia il nominativo di ogni soggetto in misura alternativa o ammesso alla prova che aderisce alla proposta di svolgere attività a favore della collettività, previa acquisizione di impegno scritto dell'interessato e dell'autorizzazione dello stesso all'utilizzo dei dati sensibili che lo concernono.

Con riferimento a tutti i soggetti l'UEPE fornirà una scheda di presentazione in cui verrà specificato il tempo che la persona può dedicare all'attività prescelta e l'eventuale specifica professionalità posseduta, al fine di poterla collocare al meglio all'interno delle strutture/risorse messe a disposizione dall'ente/associazione convenzionato/a;

- comunicare il nominativo del funzionario incaricato di eseguire il procedimento di misura alternativa alla detenzione/ sospensione del processo con messa alla prova all'interno, con il quale l'ente/associazione può rapportarsi per ogni eventuale necessità connessa allo svolgimento dell'attività riparativa;
- preparare ed accompagnare l'inserimento del soggetto nella struttura individuata, offrendo ogni necessario supporto;
- promuovere e partecipare alle periodiche verifiche sull'andamento dell'inserimento.

Il Comune di Nicosia si impegna a:

- individuare all'interno delle proprie strutture operative idonei ambiti di impiego per lo svolgimento di attività di riparazione da parte di persone in esecuzione di pena/ammesse alla sospensione del procedimento con messa alla prova;

- collaborare con l'UEPE per la redazione del programma di trattamento, individuando gli impegni specifici, il numero di ore e le modalità di inserimento nell'attività di riparazione, e per sensibilizzare l'ambiente in cui saranno inseriti i soggetti segnalati;
- assumere l'onere dei premi per assicurazione (contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e per responsabilità civili) per ciascun soggetto inserito, anche attraverso posizioni e polizze assicurative cumulative già attive per i propri dipendenti/aderenti;
- collocare presso la struttura che verrà individuata di volta in volta il soggetto ammesso allo svolgimento di attività di riparazione per le finalità di cui all'art. 1 della presente convenzione;
- designare un referente per il progetto riparativo, che indirizzi l'attività della persona, la supporti nello svolgimento del compito affidatole e mantenga i rapporti con l'UEPE;
- partecipare alla valutazione dell'andamento del progetto riparativo, secondo le scadenze che saranno individuate di concerto con l'UEPE, al fine di esaminare, anche dopo aver sentito il soggetto interessato, l'opportunità di introdurre modifiche, proseguire o interrompere il progetto;
- rilevare, anche con strumenti informatici, la presenza giornaliera e gli orari dell'affidato/imputato, mettendoli a disposizioni dell'UEPE con cadenza almeno mensile ed ogni qualvolta richiesto;
- segnalare tempestivamente eventuali assenze ingiustificate, inadempienze o comportamenti non idonei dell'affidato/imputato;
- produrre, al termine del periodo di svolgimento dell'attività riparativa, un attestato relativo alla durata e tipologia di attività prestata.

Art. 3

Durata e diritto di recesso

La presente convenzione ha la durata di un anno ed ha efficacia dal momento della sottoscrizione. È da intendersi tacitamente rinnovata di anno in anno salvo disdetta scritta, da comunicarsi da una delle parti con almeno novanta giorni di preavviso.

Ciascuna parte può recedere dalla convenzione fornendo preavviso scritto di almeno novanta giorni alle altre parti contraenti.

Nei casi in cui la risoluzione anticipata avesse riflessi sostanziali sui progetti individuali in corso, sarà indispensabile, prima di procedere alla sospensione, attendere il reperimento di una soluzione alternativa presso altra struttura.

Per ogni controversia inerente l'applicazione o interpretazione del presente atto competente è l'Autorità Giudiziaria Ordinaria - Foro di _____

Luogo e data. _____

Il Direttore dell'UEPE

Il Rappresentante del Comune

**ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE
DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON
L'UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI CALTANISSETTA
PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'**

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale** COMUNE DI NICOSIA
- **Sede legale** Piazza Garibaldi, n.29
- **Recapito telefonico** 0935 672520
- **E-mail – servizi sociali** @comunenicosia.gov.it
- **P. IVA** 81002210862/C.F.00100280866
- **Rappresentante legale:** Sindaco, dott. Luigi Salvatore Bonelli

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- **Sede di impiego dei volontari:** Uffici e strutture comunali quali impianti sportivi, asilo nido, etc
- **Numero max di lavoratori impiegabili contemporaneamente:** 3 (tre)
- **Orario di lavoro previsto** dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15,00 alle ore 19:00
- **N. di giorni lavorativi per settimana** 6 (sei)
- **Giorno di riposo** domenica
- **Mansioni prevalenti (breve descrizione):** sistemazione archivi, informazioni agli utenti per l'accesso ai servizi, supporto ad attività amministrative varie anche di tipo esecutivo quali fotocopiazione, scannerizzazione documenti etc; pulizia e custodia edifici, strutture comunali ed aree esterne; lavori di manutenzione di edifici e strutture comunali, strade, impianti elettrici, idraulici, lavori di falegnameria; sistemazione del verde pubblico; supporto al personale dell'asilo nido comunale.



COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

G.C. n. 191 del 01-12-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UEPE (UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA) E IL COMUNE NICOSIA PER INTERVENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art.49 del D. L.gs 267/2000, art.12 della L. r. n.30/2000 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000)

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Nicosia, 30/11/2017

Il Dirigente
dott.ssa Patrizia Mancuso

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art.49 del D. L.gs 267/2000 e art.12 della L. r. n.30/2000

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Nicosia, _____

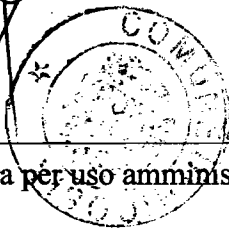
Il Dirigente
dott. Giovanni Li Calzi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 05-11-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

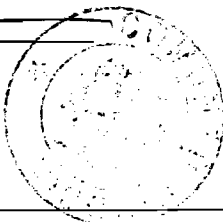
Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, é stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 05-11-2017, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla ~~Residenza Municipale~~, li _____

~~IL MESSO COMUNALE~~
IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, é divenuta esecutiva il 01-12-2017

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
